

## Residuo bellico rinvenuto tra Albano e Pavonaaa

Roma, residuo bellico rinvenuto ad Albano. Castronovo (Pres. ANVCG): «Popolazione a rischio ogni giorno»



Una bomba di mortaio di circa mezzo metro risalente alla seconda guerra mondiale, ancora intatta, è stata ritrovata da un contadino nella zona dei Castelli Romani, tra Albano e Pavona. Sul posto sono intervenuti prontamente la Polizia locale, il reparto degli artificieri dell'esercito di Roma per recuperare l'ordigno e gli artificieri della Polizia di Stato. In seguito si è accertato essere una bomba di aereo sganciata durante la Seconda guerra mondiale. «Ancora un pericolo derivante da ordigni bellici inesplosi. E' inaccettabile che, a distanza di tanti anni dalla fine della guerra, i residui bellici possano avere ancora questa forza distruttiva e pericolosa» ha dichiarato l'Avv. Giuseppe Castronovo (Presidente Nazionale dell'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra), vittima di un ordigno bellico inesplosivo che nel 1944 lo ha reso non vedente. «Occuparsi di questo problema e prodigarsi affinché il territorio venga bonificato da questi ordigni e la popolazione informata sui rischi ed i pericoli che comportano – ha precisato Castronovo – fa parte della mission dell'ANVCG. Proprio per questo abbiamo creato al nostro interno uno specifico Dipartimento ordigni bellici inesplosi impegnato a condurre ricerche, studi e iniziative sul tema, in Italia e nel mondo, dove sono in atto ancora tanti, troppi conflitti bellici».

[Read More](#)